

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**



**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**ORIGINALE**

<b>CO PROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO DOPO SCUOLA – PROROGA CONVENZIONE</b>	<i>Nr. Progr.</i>	<b>9</b>
	<i>Data</i>	<b>21/01/2025</b>
	<i>Seduta NR.</i>	<b>4</b>

*L'anno DUEMILAVENTICINQUE questo giorno VENTUNO del mese di GENNAIO alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
RIGIROLI GIOVANNI	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
BIONDI SUSANNA	ASSESSORE	S
RE' VALENTINA	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
DIANESE DANIELE	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 6</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

*Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il dott.ssa TERESA LA SCALA.*

*In qualità di SINDACO, il Sig. RIGIROLI GIOVANNI assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.*

OGGETTO:

CO PROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO DOPO SCUOLA – PROROGA CONVENZIONE

Il Vice Sindaco, Andrea Milan, è presente da remoto ai sensi del Regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 29.04.2022.

### LA GIUNTA COMUNALE

#### Considerato:

- che il Comune di Busto Garolfo, al fine di favorire il diritto allo studio, le pari opportunità di istruzione, l'inclusione sociale delle fasce giovanili, e la conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie intende sostenere servizi di aiuto allo studio e di educativa extrascolastica da programmare in collaborazione con gli enti del terzo settore;
- che a questo scopo da diversi anni il Settore Promozione della Persona, promuove nel periodo ottobre - giugno il servizio di doposcuola per bambini e ragazzi di età compresa tra gli 8 ed i 14 anni iscritti alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado;
- che nel corso del biennio 2022/2024 il Settore ha avuto occasione di sviluppare la co-progettazione con partner del territorio, in cui è stato messo in luce il ruolo dei doposcuola come presidio strategico sul territorio di tipo educativo e punto di riferimento per i giovani e le famiglie, soprattutto in fasce sociali dotate di scarse risorse economiche e culturali;
- che è interesse dell'Amministrazione proseguire il percorso di sviluppo e co-progettazione del servizio doposcuola che, tenendo conto di queste esperienze, punti ad ampliare un modello di intervento più articolato e duttile a vantaggio degli utenti; a valorizzare le competenze degli operatori e la loro conoscenza del territorio; a ricercare sinergie anche con altri soggetti, nonché a concordare una modalità di assegnazione delle risorse che tenga conto delle diverse tipologie di offerta.

**Richiamata** la deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 12/04/2022 in cui l'Amministrazione esprime parere positivo sulla sperimentazione alla co-progettazione per il servizio "Dopo Scuola";

**Richiamata** la determinazione n. 581 del 14/10/2022 di affidamento dell'incarico di coprogettazione del servizio dopo scuola;

**Richiamata** la convenzione stipulata con l'associazione Hakuna Matata e la Cooperativa Sociale Stripes per il servizio di co-progettazione e gestione del dopo scuola con scadenza il 31/08/2024, che prevede all'art. 8 la facoltà di proroga per un ulteriore biennio;

**Valutato** con esito positivo l'andamento del progetto denominato Slalom che in questi due anni ha consentito di intercettare i bisogni dei ragazzi del territorio, attraverso attività di supporto scolastico e di educativa extra scolastica;

**Visti** i bilanci sociali correlati dalle relazioni annuali, le rendicontazioni, le relazioni di progetto ed i budget economici agli atti di ufficio;

**Vista** la nuova proposta di progetto ed il piano economico generale e da parte dei partner della co-progettazione, agli atti d'ufficio;

**Ritenuto** quindi opportuno, come previsto all'art. 8, di procedere con la proroga della convenzione scaduta il 31/08/2024;

**Considerato** che i fondi messi a disposizione dal Comune di Busto Garolfo, ammontano per il periodo 01.09.2024 - 31.08.2026 ad € 90.0000,00 e trovano la necessaria disponibilità nel bilancio pluriennale (2025/2027 sul cap. 10431/89 C.P.C. U.1.03.02.99.999 – Tit. 1 – Missione 12 – Programma 1 e che verranno riconosciuti a titolo di contributo a sostegno delle attività progettuali coprogettate con successivi atti;

**Visto** il parere favorevole, dal punto di vista contabile, espresso dalla Responsabile dell'Area Attività Finanziarie;

**Visto** il parere favorevole dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Promozione alla Persona;

Visto l'articolo 48 del D. Lgs.vo n. 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali;

Visto l'art. 16 "Attribuzioni della Giunta" dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17/1/2017;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

## **DELIBERA**

1. di approvare la proroga della convenzione con l'associazione Hakuna Matata e la cooperativa sociale Stripes per la prosecuzione della co-progettazione e gestione del servizio del dopo scuola.

Successivamente,

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs.vo 267/2000;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 9 DEL 21/01/2025

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 9 DEL 21/01/2025**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
*GIOVANNI RIGIROLI*

IL SEGRETARIO GENERALE  
*DOTT.SSA TERESA LA SCALA*

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*

**COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
**CITTA' METROPOLITANA DI MILANO**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**ORIGINALE**

Numero Delibera 9 del 21/01/2025

---

**OGGETTO**

**CO PROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO DOPO SCUOLA – PROROGA CONVENZIONE**

---

*PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000*

---

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 21/01/2025

IL RESPONSABILE DI AREA  
MARINELLA ZAMBRANO

---

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

**FAVOREVOLE**

---

Data 21/01/2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
LILIANA BENEDETTO

---



# COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Area Promozione alla Persona

---

CONVENZIONE TRA IL **COMUNE DI BUSTO GAROLFO**  
E GLI ENTI DEL TERZO SETTORE  
“ **L'Associazione Hakuna Matata e la Cooperativa Sociale Onlus Stripes**”

---

**a seguito di procedura di coprogettazione per la gestione del servizio DOPOSCUOLA**

L'anno 2025, addì otto del mese di gennaio in presenza presso la sede del Comune di Busto Garolfo in piazza Diaz 1 tra Il Comune di Busto Garolfo, P.zza Diaz, 1 C.F. 00873100150, rappresentato dal Responsabile dell'Area Promozione della Persona, nominato con Decreto sindacale n. 19 del 27/07/2021 esecutivo ai sensi di Legge e gli Enti del terzo settore **Associazione Hakuna Matata** partita IVA/codice fiscale 04908590963, con sede legale in Busto Garolfo, Via Buonarroto n. 27, rappresentata da Carmen Zocche nata a Busto Garolfo il 16/07/1959 in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione stessa, e la **Cooperativa Sociale Onlus Stripes** partita IVA/codice fiscale 09635360150, con sede legale in Rho, via Ghisolfi n. 32, rappresentata da Dafne Guida nata a Rho il 24/08/1969 in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione stessa;

Richiamati:

- Il **Codice del Terzo Settore Dlgs 3 luglio 2017 n. 117**, laddove si afferma che le amministrazioni pubbliche (...) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
- Il **DM n.72 del 31 marzo 2021** recante “*Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)*” in cui si prende atto della Sentenza 131 della Corte costituzionale e delle modifiche introdotte dal Codice degli Appalti, fornisce un quadro di riferimento procedimentale uniforme, relativamente a coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento, garantendo comunque l'autonomia organizzativa e regolamentare degli enti pubblici e individuando la coprogettazione come una metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con gli enti del terzo settore, non più limitato solo ad interventi innovativi e sperimentali;
- Gli artt. 11 e 12 comma 1 della **legge 7 agosto 1990, n. 241** consentono la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali, all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica. L'interesse pubblico può

# COMUNE DI BUSTO GAROLFO

## Città Metropolitana di Milano

### Area Promozione alla Persona

essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la coprogettazione;

**Premesso** che con avviso del 10/05/2022 pubblicato sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente è stata indetta procedura comparativa per consentire a tutti gli enti di terzo settore di accedere alla collaborazione con l'ente, e che a seguire dell'espletamento della fase A) della coprogettazione, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 581 del 14/10/2022 sono stati selezionati gli ETS denominate **Associazione Hakuna Matata e la Cooperativa Sociale Onlus Stripes**;

che con deliberazione di Giunta comunale n. del è stata approvata la proroga della convenzione come previsto all'art. 8 della stessa;

#### Visti:

- l'art. 118 della Costituzione Italiana
- l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la LR 1/2008
- lo Statuto del Comune di Busto Garolfo;
- il Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati

*Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,*

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1 – Oggetto**

Oggetto della presente convenzione è il progetto sul servizio DOPOSCUOLA scelto nella fase A) della coprogettazione a seguito di avviso pubblico e successivamente definito nella fase B). Il progetto definitivo viene allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

#### **Articolo 2 – Finalità**

Il Comune di Busto Garolfo, intende confermare nell'ambito del proprio territorio l'esperienza ormai consolidata, consistente nella realizzazione di interventi complementari e non sostitutivi dei servizi di propria competenza a favore dei propri cittadini, garantendo le attività indicate all'art. 1., secondo il principio di sussidiarietà.

L'individuazione dell'ente di terzo settore con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime.

# COMUNE DI BUSTO GAROLFO

## Città Metropolitana di Milano

### Area Promozione alla Persona

---

- *Il servizio Doposcuola verrà realizzato secondo le modalità e le azioni previste nel progetto allegato per bambini e ragazzi di età compresa tra i 8 ed i 14 anni iscritti alla scuola primaria (dalla III) e alla scuola secondaria di I grado, del Comune di Busto Garolfo, ed in senso esteso a beneficio della cittadinanza tutta.*

#### **Articolo 3 – Impegni del partner**

Gli enti di terzo settore, partner con il Comune di Busto Garolfo nella realizzazione del progetto, si impegnano:

- a realizzare le attività previste nel progetto allegato, secondo tempi, modalità in esso previsti come esito della coprogettazione con il Comune;
- a far accedere alle proprie attività chiunque vi abbia interesse, senza alcuna discriminazione di sorta, fermo restando per i partecipanti il rispetto delle regole e finalità proprie dell'attività svolta;
- a relazionare annualmente al Comune l'attività effettivamente svolta, e rendicontare, a norma di legge, le spese sostenute nell'anno precedente, entro le scadenze previste nel progetto;
- a collaborare con il Comune, quando richiesto, nello svolgimento di iniziative dal medesimo organizzate o patrocinate, purchè coerenti con le attività e le priorità statutarie dell'Associazione;
- a dare immediata comunicazione ai Servizi Sociali delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività;
- Comunicare al Comune il nominativo del responsabile dei servizi oggetto della presente convenzione;
- fornire relazioni annuali sulle attività svolte e sulla programmazione futura.

#### **Articolo 4 – Impegni del Comune di Busto Garolfo**

Il Comune comunicherà ai partner il referente comunale per gli adempimenti della convenzione.

Il Comune darà massima pubblicità e diffusione alle attività oggetto della convenzione e ne monitorerà la qualità secondo quanto previsto nel progetto.

#### **Articolo 5- Gruppo di coprogettazione**

Il gruppo di coprogettazione, organismo di governo e coordinamento, verrà convocato con cadenza almeno trimestrale per tutta la durata della convenzione, con il compito di valutare in modo partecipato il percorso e gli esiti dell'attività e di intervenire per modificare o integrare le azioni previste dal progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso.

E' costituito dai responsabili del soggetto partner e da referenti del Comune, come indicato nel progetto allegato.

#### **Articolo 6 – Responsabilità e assicurazioni**

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività previste nel progetto per cause ad esse connesse derivassero al Comune o a terzi, a cose o a persone, si intenderà senza riserva o eccezioni a totale carico del partner. Esso esibisce, contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione, una Polizza Assicurativa specifica per la responsabilità civile verso terzi, per la copertura di rischi, infortuni e malattie dei volontari e degli eventuali dipendenti correlati allo svolgimento dell'attività e con validità non inferiore alla durata della convenzione.

# COMUNE DI BUSTO GAROLFO

## Città Metropolitana di Milano

### Area Promozione alla Persona

---

#### Articolo 7 – Contributo

Il valore massimo della presente convenzione calcolato per un anno è di € **65.000,00** (esente IVA ai sensi dell'art. 10, p. 27 ter, del D.P.R. 633/72, e dell'art. 143 comma 3 TUIR).

Sono riconosciuti ai partner, quale contributo per la realizzazione delle attività coprogettate, i seguenti oneri e spese:

1. le spese di personale e di eventuali consulenti/formatori incaricati per attività inerenti il progetto;
2. la cancelleria e le dotazioni strumentali per l'ufficio;
3. spese per la promozione e comunicazione;
4. altre spese riconducibili direttamente all'attività espletata in relazione al progetto allegato.

Si precisa che tali risorse economiche saranno erogate esclusivamente a titolo di contributo per spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate per la realizzazione delle attività e degli interventi coprogettati, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi.

Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano Economico- finanziario preventivo approvato in fase di coprogettazione, allegato alla presente. Le spese eccedenti il rimborso massimo previsto restano a totale carico del partner, che dovrà inoltre rendicontare le attività da esso finanziate in base a quanto dichiarato nel piano economico approvato nel progetto definitivo allegato.

Tutte le spese sopraindicate saranno rimborsate solo previa presentazione di idonea documentazione giustificativa. Detti prospetti dovranno essere presentati alle scadenze previste nel progetto (mensile/trimestrale/quadrimestrale da stabilirsi).

Il Comune di Busto Garolfo si impegna a liquidare le spese rendicontate entro 30 giorni dalla verifica di congruità della rendicontazione presentata, che dovrà comprendere una nota riassuntiva descrittiva alla quale andranno allegati i giustificativi delle spese sostenute, nei limiti del budget assegnato.

I partner si impegnano a indicare un conto corrente dedicato per il versamento del contributo, anche non in via esclusiva, ai sensi di quanto previsto all'art 3 della legge 136/2010.

Il Comune potrà valutare, di concerto con i partner, la possibilità di ampliare o ridurre il budget progettuale del valore del 20% dell'importo originario in base a necessità e bisogni che potranno manifestarsi nel corso della durata della convenzione.

#### Articolo 8 – Durata

*I progetti nel loro complesso in via sperimentale avranno durata biennale. La convenzione stipulata con l'Ente e con gli enti partner avrà a sua volta durata corrispondente agli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026.*

La convenzione potrà essere prorogata per un ulteriore biennio, previa espressa conferma scritta tra le parti, a seguito di valutazione da parte del Comune sul buon andamento del primo periodo sulla base delle relazioni annuali, dell'esito dei lavori del gruppo di coprogettazione e salvo il permanere di tutti i presupposti e del relativo finanziamento a carico del bilancio del Comune di Busto Garolfo.

Non è consentito il tacito rinnovo.

#### Articolo 9 - Privacy

I partner dichiarano di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 – GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION).

# COMUNE DI BUSTO GAROLFO

## Città Metropolitana di Milano

### Area Promozione alla Persona

---

I partner hanno individuato Carmen Zocche, quale Responsabile del trattamento dei dati personali per l'esecuzione della presente convenzione.

Il Comune di Busto Garolfo ha nominato formalmente il Responsabile dell'Area Promozione della Persona quale responsabile del trattamento dei dati personali in esecuzione della presente convenzione.

I partner si obbligano ad accettare la suddetta nomina secondo il modello e le clausole predisposte dal Comune di Busto Garolfo ed sono responsabili della correttezza e della riservatezza del proprio personale, che sono tenuti a non divulgare informazioni o notizie acquisite in ragione del progetto relativo alla convenzione in oggetto.

#### **Articolo 10 - Imposte**

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e ai sensi dell'art.82, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

#### **Articolo 11 - Controversie**

I rapporti tra il Comune e i partner si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile).

In caso dovesse insorgere una controversia tra le parti circa l'applicazione della presente, venga esperito tra le stesse un tentativo di amichevole conciliazione.

#### **Articolo 12 - Rinvio**

Per tutto quanto qui non previsto e normato, Comune ed dagli enti partner rinviano al codice civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali modifiche legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

#### **Articolo 13 - Registrazione**

Il Comune e i partner provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).

Il Comune e i partner hanno letto la presente e l'hanno ritenuta conforme alle loro volontà. Approvandola e confermandola in ogni paragrafo e articolo, la sottoscrivono.

IL PRESIDENTE dell'ETS Hakuna Matata

IL PRESIDENTE dell'ETS Stripes

IL RESPONSABILE DELL'AREA PROMOZIONE DELLA PERSONA

# COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Area Promozione alla Persona

---

## APPENDICE ALLA CONVENZIONE

A seguito degli incontri di co-progettazione per la proroga della convenzione viene stabilito un aumento dell'importo contrattuale, pari all'importo di euro 20.000,00, conseguenza degli aumenti contrattuali del personale del terzo settore e degli aumenti Istat, e viene definito un nuovo piano progettuale ed economico del servizio che prevede l'utilizzo esclusivo degli spazi della scuola primaria Tarra dal lunedì al giovedì, nella fascia oraria indicativa dalle ore 14,00 alle 17,30, con moduli specifici per il sostegno scolastico e moduli integrati per le attività socializzanti.

Rinnovo procedura di coprogettazione per la gestione del servizio Doposcuola innovativo Busto Garolfo

### **1) Analisi del contesto territoriale, dell'utenza potenziale e dei bisogni specifici di singoli gruppi di bambini / ragazzi**

La presente proposta rinnova il percorso di coprogettazione fino ad oggi sviluppato in coprogettazione tra il Comune di Busto Garolfo, l'associazione Hakuna Matata e Stripes cooperativa sociale. Essa, sulla base degli indirizzi e orientamenti espressi dall'Amministrazione comunale, implementa l'esperienza di gestione dei Servizi maturata da Hakuna Matata e Stripes e introduce elementi di innovazione, cercando di rispondere a bisogni emergenti della popolazione giovanile locale. A supporto delle possibilità di tale evoluzione del servizio stanno le pratiche di gestione e ricerca delle due realtà nei servizi extrascolastici e nei progetti rivolti a adolescenti e preadolescenti realizzati nel territorio dell'Ambito.

Il profilo operativo del servizio Slalom, in particolare, ha un approccio flessibile e organico, tiene conto cioè della tipologia e dei bisogni di un'utenza concreta e delle metodologie, delle prassi ed obiettivi condivisi. Nella nuova progettazione di Slalom si intende proporre una strategia di interventi educativi ed animativi multidimensionali ed interconnessi, capaci di: 1) coinvolgere sinergicamente gli attori del cosiddetto "quadilatero formativo" (famiglia, scuola, istituzioni, Terzo Settore); 2) attivare le risorse di bambini e ragazzi valorizzandone il protagonismo e promuovendone il benessere; 3) rendere il servizio più "poroso" rispetto al territorio nell'ottica di un maggiore coinvolgimento dei diversi giovani di Busto Garolfo; 4) affrontare come priorità di intervento il benessere psico-fisico dei minori e delle famiglie e la promozione del protagonismo giovanile sul territorio in un'ottica preventiva sperimentando ed innovando metodologie ed interventi, verificando insieme al partner pubblico costantemente presente, anche le linee di implementazione e sostenibilità progettuale, come richiede la ratio del modello di co-progettazione nel suo richiamo al principio di corresponsabilità.

I beneficiari diretti della nostra proposta sono bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 e i 14 anni. In un comune con una popolazione di circa 14.025 abitanti, il bacino potenziale è di circa di 1.593 persone, di cui 158 minori di origine straniera (Fonte Istat, 2023). Rispetto alla analisi della utenza potenziale un punto di attenzione è collegato al bisogno, emerso nella esperienza di gestione del servizio degli anni post-pandemici, di uno spazio di aggregazione dove i ragazzi si possano ritrovare e mettere in gioco, oltre alla socialità, le loro passioni ed interessi nell'ottica della promozione del protagonismo giovanile, delle opportunità di crescita per tutti i minori e non solo strutturando interventi sul disagio giovanile. Molti infatti sono i ragazzi che hanno richiesto e richiedono di accedere al servizio o che richiedono maggiori informazioni sulle diverse attività, possibilità e modalità di frequenza.

Altro punto di attenzione, ad avviso di chi scrive comunque ineludibile, è quello del percorso scolastico di alcuni dei minori che frequentano lo spazio: sono minori che attraversano situazioni di difficoltà di apprendimento o disagio sul piano del benessere scolastico spesso ricollegabili a situazioni di benessere e a situazioni familiari di povertà materiale o vulnerabilità sociale. Da questo punto di vista, lo Spazio Slalom può realizzare una funzione di sostegno ai minori continuando a prospettarsi come un nodo della rete territoriale complessiva. Il Piano comunale del Diritto allo studio di Busto Garolfo mostra infatti che il sistema di istruzione comunale presenta una buona dotazione di progetti ed interventi a sostegno degli apprendimenti e del benessere scolastico e le scuole come anticipato rappresentano, insieme alle famiglie, un interlocutore necessario di integrazione. La tipologia di utenza di Slalom dell'ultimo anno (63 bambini e ragazzi frequentanti anno 23/24) è diversificata. Si evidenzia la numerosa partecipazione di bambini e ragazzi di origini straniere, soprattutto minori di c.d. seconda e terza generazione. La dimensione di pluralità etnica e culturale dello spazio ha favorito l'organizzazione di percorsi o momenti educativi di conoscenza e rispetto reciproci che hanno

Rinnovo procedura di coprogettazione per la gestione del servizio Doposcuola innovativo Busto Garolfo

concretizzato l'atmosfera e prospettiva inclusiva. In tale direzione, anche la frequentazione del Progetto "Famiglie del mondo" (13 donne utenti e 3 bambini, Fonte Relazione Famiglie nel Mondo 23/24), conferma la positività dell'approccio intrapreso.

Viste queste premesse l'équipe educativa di Slalom ritiene che resti importante intervenire sul fenomeno delle forme di esclusione, emarginazione sociale e di disagio minorile in chiave preventiva e non solo riparativa, attivando contestualmente iniziative e percorsi promozionali del protagonismo giovanile più ampiamente intese. L'idea, quindi, è quella di strutturare ed organizzare lo spazio in un'ottica più "generalista", offrendo opportunità di svago, crescita ed apprendimento a tutti i ragazzi del territorio della fascia d'età 6-14, con un accesso libero ed universale, in cui si mantiene la stretta collaborazione anche con i servizi sociali. L'offerta animativa, educativa e ludica è quindi centrata sulla valorizzazione delle competenze, del potenziale e della vitalità dei ragazzi e delle ragazze con l'obiettivo di stimolare la partecipazione alla vita sociale del territorio e la cittadinanza attiva.

In conclusione, la nostra équipe di servizio, in raccordo con i Servizi sociali comunali, sottolinea, sul piano delle finalità ed obiettivi, l'importanza della presenza di un servizio come Slalom come luogo di opportunità per tutti i giovani del territorio, spazio di incontro dove conoscere se stessi e gli altri all'interno di un ambito protetto e con modalità creative ed ha individuato i seguenti indirizzi progettuali: rinforzare i momenti di socialità e lo sviluppo di relazioni positive promuovendo la **dimensione generativa e progettuale dello "stare insieme"**; implementare progettualità di **protagonismo giovanile** e riconoscimento sul territorio; scoprire ed **attivare le proprie capacità, attitudini, talenti, inclinazioni**; fornire occasioni per **mettere in gioco creatività, espressione di sé, immaginazione e fantasia**; fornire **supporto didattico, emotivo, ascolto attivo** per facilitare la rielaborazione di vissuti.

## **2) Completezza della descrizione dell'organizzazione e delle metodologie rispetto alle singole aree di attività proposte**

Le attività extrascolastiche proposte in questa co-progettazione intendono coprire **5 aree di attività**, le quali saranno presentate nel seguito del presente paragrafo.

**Organizzazione** - Il progetto prevede la sua realizzazione nel periodo 24/25-25/26, seguendo il calendario scolastico previsto. Ha come **beneficiari diretti bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni, le loro famiglie** residenti a Busto Garolfo. Destinatari sono quindi anche gli adulti, genitori, docenti, operatori professionali, volontari e semplici cittadini, ai quali il progetto offre sia un sistema di riferimento e di supporto che è un'occasione per mettersi in gioco e assumere un ruolo di responsabilità nei confronti dei percorsi di crescita dei giovani all'interno della comunità educante. Slalom infatti vuole rappresentare un contenitore di offerte di socializzazione, svago, educazione, supporto, capace di rispondere non soltanto ai bisogni del minore, ma di tutta la famiglia, rimettendo in gioco la relazione con i ragazzi e con la rete territoriale. Si intende lavorare modulando le attività su diverse fasce di età per **favorire il sano sviluppo e il benessere degli utenti**: fisico, intellettuale (che include il pensiero critico, il benessere formativo e le *life skills*), psicologico ed emotivo (buone abilità di *coping* e la fiducia nella propria autoefficacia) e sociale (legami con i genitori, i pari e gli altri adulti, il senso di integrazione). Si tratta di un **servizio in cui l'accesso**, oltre che spontaneo, avviene anche attraverso segnalazione della scuola, invio del Servizio Sociale comunale o mediante il contatto diretto della famiglia. Il Servizio Sociale Comunale condivide la validazione definitiva degli ammessi allo Slalom ed interviene per la valutazione di eventuali situazioni individuali di disagio e difficoltà. Per essi l'équipe e gli altri professionisti eventualmente coinvolti potranno redigere un **progetto educativo** in cui viene riportata la scheda anagrafica, gli obiettivi educativi, i giorni e gli orari di frequenza, i riferimenti dei contatti e a cui si allega la liberatoria inerente alla regolamentazione della privacy. Firmatario del patto educativo è anche il minore, in una logica di responsabilizzazione

## Rinnovo procedura di coprogettazione per la gestione del servizio Doposcuola innovativo Busto Garolfo

graduale e commisurata alle sue possibilità (principio di agency). Le attività saranno portate avanti dall'équipe in linea con il [modello ecologico di Bronfenbrenner](#), realizzando un intervento flessibile capace di lavorare con il minore nella sua globalità, considerandone la dimensione personale, l'ambiente, la cultura, il contesto e il genere, basandosi sui suoi punti di forza.

Nell'ottica di un maggiore coinvolgimento e riconoscimento territoriale nella nuova progettazione si intende [ampliare il pubblico di riferimento facilitando l'accesso al servizio e aprendosi con la proposta di nuovi laboratori a tutti i minori del territorio](#) eventualmente interessati, oltre a quelli segnalati o inviati dai servizi. Per fare ciò si prevede di promuovere il servizio e la sua offerta con strumenti di comunicazione on line e sul territorio con volantini ad hoc nelle scuole, presso la biblioteca e in altri servizi o luoghi frequentati dai minori.

La programmazione tipo annuale è articolata sulla base di differenti fasi progettuali/organizzative. Essa sarà modulata sulla base del periodo di avvio concordato con l'Amministrazione comunale. **1)** Fase di avvio interno (convocazione équipe, sistemazione spazi, preparazione documenti) e avvio del lavoro di rete; **2)** promozione Servizio e attività, avvio dei gruppi, contatti iniziali con genitori, lavoro di rete con la scuola e con il territorio. Raccolta delle iscrizioni dei minori presso il servizio stesso (modulo di iscrizione per i genitori) e per quanto riguarda i minori inviati, il primo giorno di accesso al servizio il minore riporta il patto educativo firmato dal genitore e dal ragazzo, nei giorni seguenti conferma giorni e orari di accesso per permettere l'elaborazione definitiva dei gruppi; compilazione di una griglia individuale con le informazioni del minore; nei casi specifici (minori disabili e/o segnalati dal Servizio Sociale) predisposizione del progetto individuale. eventi (p.e feste, giornata Diritti Infanzia Adolescenza, gita/uscita invernale e festa Natale); **3)** proseguimento attività programmate, raccolta dati scolastici primo quadrimestre; compilazione seconda osservazione della griglia individuale e verifica intermedia degli eventuali progetti individuali; **4)** prosecuzione attività, privilegiando quelle territoriali all'aperto (Vd Street games, Lab Urban photo, Lab Agopuntura urbana), raccolta dati scolastici; organizzazione festa finale con famiglie; compilazione finale delle griglie di osservazione e valutazione dei progetti individuali; conclusione dei laboratori e degli spazi compiti per sottogruppi di età. L'équipe realizza con cadenza periodica, un volantino da far circolare tra i ragazzi e le ragazze che già frequentano e da distribuire ad amici e compagni con l'intento di mantenere attiva una **funzione comunicativa** sul territorio sia in formato cartaceo che digitale. La programmazione settimanale di apertura ordinaria (13 ore) dello Spazio Slalom proposta, sulla base di un'efficace realizzazione delle diverse aree di attività è riassunta nello schema di seguito. Lo schema ricomprende la presenza del Servizio Spazio DSA, le cui attività, di 3,5 ore per quattro giorni alla settimana, si integreranno all'interno di Slalom. Le modalità di apertura del servizio garantiranno la presenza contemporanea minima di 2 referenti.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14:00-16:30 Pranzo, Accoglienza, gioco libero / I turno Spazio Dsa	15:00 -17:00 attività in oratorio			
16:00-17:30 Compiti / II turno Spazio Dsa	16:00-17:30 Compiti / II turno Spazio Dsa/	16:00-17:30 Compiti / II turno Spazio Dsa/	16:00-17:30 Compiti / II turno Spazio	

Rinnovo procedura di coprogettazione per la gestione del servizio Doposcuola innovativo Busto Garolfo

-uscita	uscita	uscita	Dsa/ uscita	
---------	--------	--------	-------------	--

Salvo quanto più sotto definito per le singole aree di attività, il Servizio basa il suo funzionamento su diversi fondamenti metodologici espressi di seguito:

**Metodologie** -Relazione educativa modulabile. Il servizio ha come principale dispositivo formativo/preventivo la dimensione del gruppo dei pari e il rapporto con adulti credibili ed affidabili. Inoltre è previsto che gli interventi possano essere individualizzati per le situazioni che presentano necessità di percorsi realizzati in rete con le agenzie educative e specialistiche del territorio. Il personale educativo a seconda dei casi e delle attività adotta **tecniche di mentoring, tutoring, peer education**, i laboratori si strutturano attorno al fare, che diventa mezzo per accedere e dare spazio alla scoperta ed espressione di sé, a nuove rappresentazioni di sé, sperimentando esperienze valorizzanti. Le figure educative di riferimento creano momenti di ascolto, di dialogo, di confronto con i minori e tra i minori, mediano le relazioni garantendo spazi di emancipazione e condivisione. - Lavorare per il protagonismo giovanile. Sia nella progettazione che nell'implementazione e durante la valutazione le azioni sono orientate a coinvolgere, valorizzare e sostenere le spinte dei ragazzi in progetti che ne rafforzano l'agency e la presenza generativa sul territorio. - Valore della coprogettazione Lo strumento della co-progettazione consente di riferirsi alla struttura del progetto potendola però reinterpretare a partire da un monitoraggio e da una valutazione *in itinere* dell'efficacia di quanto proposto. Una co-progettazione intesa come co-ideazione e corresponsabilità coi ragazzi, come forma di protagonismo giovanile e degli altri soggetti territoriali nella realizzazione delle attività.

**Aree Attività** - Al Aggregazione libera: Il servizio è stato finora apprezzato dai ragazzi perché oltre ad essere un ambiente dove sono presenti delle figure di riferimento con cui confrontarsi, si propongono attività vicine agli interessi dei ragazzi. Gli spazi fisici e mentali di questo progetto sono luoghi permeabili di attraversamento e di scambio, densi di occasioni di incontro e socializzazione. L'attività di aggregazione libera mette a disposizione dei ragazzi diversi giochi da tavolo, biliardino, tavolo da Ping pong, strumentazione tecnologica. A2 Laboratori: sono il "motore" dell'offerta educativa ed animativa del servizio, luoghi e spazi in cui sperimentarsi, esprimersi, acquisire competenze relazionali, cognitive, affettive (soft skills, life skills ecc). incontrando gli altri in un buon clima relazionale. I laboratori nascono dalla volontà di supportare il percorso di crescita dei diversi minori iscritti, sia quelli "normali" che quelli in situazione di disagio psicologico o di marginalità e ritiro sociale, difficoltà che si riflettono nel rapporto con i pari, la famiglia, la scuola, il territorio. L'idea è che soprattutto i ragazzi in situazione di difficoltà possano trovare all'interno dei laboratori un luogo di benessere, **un sostegno, uno spazio di espressione e di riflessione, un dispositivo che li possa aiutare a dare senso** alle diverse situazioni che stanno vivendo, nell'ottica di contrastare vulnerabilità, disturbi dell'umore, dispersione scolastica. Tutte le proposte sono ampliabili in base alle esigenze e alle idee dei ragazzi. Oltre alle esperienze positive del precedente mandato che verranno riproposti (Street Games, Lab Sagome, Lab Cianotopia, Street Art) si presentano a titolo esemplificativo i laboratori che si proporranno anche in base alle caratteristiche del gruppo frequentante. **Laboratori espressivi-creativi**: *Lab Anime/Manga* visione di episodi di 20 minuti con tematiche di interesse per i ragazzi e discussione finale. Laboratorio di disegno manga supervisionato da un illustratore esperto; *Lab body percussion* laboratorio musicale e di costruzione di strumenti con materiali di riciclo; *Slalom SPA Lab* un momento per prendersi cura di sé con tisane, maschere e crema, skin care, trucco, sopracciglia ecc.; *Lab di Agopuntura urbana*: si tratta di un tempo che permette ai ragazzi di sperimentare un "fare" insieme che abilita il potenziale educativo del territorio, che trasforma i luoghi della quotidianità in veri e propri cantieri di esperienze. Il laboratorio invita ragazze e ragazzi a farsi place-maker, "inventori dei luoghi che abitano". Dà spazio ad un'idea di

## Rinnovo procedura di coprogettazione per la gestione del servizio Doposcuola innovativo Busto Garolfo

progetto creativo che l'equipe educativa strutturerà promuovendo la forza del gioco spontaneo e di gruppo, realizzando dei laboratori articolati sulla varietà dei linguaggi espressivi (figurativi, musicali, visivi), degli spazi interattivi-formativi e dei momenti di squadra, predisponendo "cantieri cooperativi" per gli interventi sulle idee di riqualificazione materiale (urbanismo tattico) e simbolica (presidio con tornei sportivi, eventi di street game... ) progettate dai ragazzi. Ad es. dipingere lo spiazzo di ingresso della scuola oppure costruire la segnaletica per il pedibus ecc.; *KitchenLab* preparazione di semplici piatti in occasione delle feste di natale, carnevale, halloween, pasqua, ecc.;

**Laboratori outdoor:** *Urban Photo Lab* percorso di documentazione fotografica di quartieri, zone verdi, piazze, luoghi di ritrovo o interesse dei ragazzi, creazione di didascalie/racconto per ciascuna foto e allestimento di una mostra itinerante; *Eco Green Lab* preparazione e partecipazione ai vari eventi durante l'anno collegati al tema della ecologia es. pulizia dei parchi, puliamo il mondo, giornata dell'acqua, giornata delle energie rinnovabili (green energy day), giornata del mare ecc.;

**Laboratori sportivi:** sono sviluppati in autonomia ed in collaborazione con le associazioni sportive del territorio con le quali si è avviato un percorso di condivisione di sguardi ed approcci educativi al mondo giovanile. *Lab Hip-hop* si sperimentano le numerose possibilità comunicative del corpo, guidati in un ascolto attivo della musica proposta, imparando a muoversi seguendo i suggerimenti ritmici e melodici; *BasketLab* l'idea è di "costruire" giocatori intelligenti ed inclusivi, formare ragazzi con competenze motorie e sociali utili alla pratica sportiva e non solo, che usano le proprie competenze motorie valorizzando le diverse intelligenze. *A4 Punto Blu:* spazio dedicato ai bambini della scuola primaria (classi terze, quarte e quinte), una volta a settimana (sabato mattina) per due ore e mezza. È un luogo di sostegno educativo dinamico, di incontro e di aggregazione dove i bambini trovano proposte mirate ai loro bisogni ed esigenze, finalizzate a favorire la relazione, la socializzazione e la comunicazione sia con i coetanei che con gli adulti. La metodologia educativa adottata predilige la partecipazione attiva dei bambini e favorisce il lavoro con il gruppo dei pari. La finalità è quella di costruire una rete attorno ai minori che frequentano il Servizio e l'attivazione di uno scambio di opinioni e pareri in un'ottica costruttiva di lavoro condiviso. Sono previsti diversi tipi di laboratorio: ludico-espressivi, creativi, sulle autonomie e motori. All'interno della giornata è previsto un tempo da dedicare al gioco, luogo privilegiato di relazione. Oltre al gioco libero e spontaneo, vengono proposte attività come: ping-pong, calcetto, giochi di società al tavolo, giochi di squadra che coinvolgono tutti i bambini per far sì che, anche divertendosi, ci si educi al rispetto delle regole e degli altri. Il servizio offre ai minori anche un'attività di affiancamento allo studio e di supporto allo svolgimento dei compiti da parte degli educatori e delle volontarie. Alcune giornate sono dedicate alle attività di laboratorio per stimolare creatività ed espressività. Infine, anche la "pausa merenda" è un momento educativo aggregativo in cui i bambini condividono le loro esperienze mentre mangiano. È previsto infine, in collaborazione con la Polizia Locale e l'associazione ciclistica, il progetto di educazione stradale, che ha lo scopo di preparare i bambini a comportarsi in maniera autonoma per strada (senza la guida dell'adulto). *A5 Eventi sportivi e aggregativi:* Insieme alle ass. sportive del territorio con cui sono in programma collaborazioni nella implementazione dei laboratori sportivi, all'ass. Hakuna Matata e all'oratorio di Busto Garolfo che ha dato la disponibilità ad ospitare le attività sportive e ludiche di Slalom il venerdì pomeriggio, si realizzeranno laboratori ed eventi aggregativi. Si intendono realizzare in particolare annualmente: in occasione della fiera autunnale o della festa del volontariato di settembre si faranno dei giochi a stand per promuovere il Servizio e nella fiera di primavera si svolgeranno gli street games (tornei di calcio 3vs3, basket, volley...). *A6 Uscite/Gite* Il progetto proseguirà nella proposta di esperienze sul territorio per aiutare i giovani a riscoprirne la bellezza (ad esempio visitando il parco del Roccolo con una visita guidata da parte dei volontari del gruppo tiro al piattello di Busto Garolfo), sia esperienze extraterritoriali che agevolino processi di autonomia. Si privilegerà a fini educativi l'uso di una

Rinnovo procedura di coprogettazione per la gestione del servizio Doposcuola innovativo Busto Garolfo

mobilità sostenibile, sfruttando mezzi pubblici, biciclette e lo spostamento a piedi (quando possibile) per il raggiungimento delle mete prescelte. **A7 Punto Studio:** Si tratta di un tempo dedicato al supporto allo studio dei ragazzi delle scuole medie, che si svolgerà sicuramente nelle giornate del lunedì e del giovedì, orientativamente dalle 16.30 alle 17.30 come illustrato in tabella, pur con le necessarie forme di flessibilità. Gli educatori supportano i minori nella motivazione allo studio e nello svolgimento dei compiti. Nell'eventualità in cui i ragazzi non abbiano compiti da svolgere, si lavorerà sulle lacune in maniera individuale o tramite dei ripassi di gruppo. Si intende offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. I bambini verranno organizzati in piccoli gruppi omogenei per facilitare il *cooperative learning*, monitorando l'effettivo impegno e apprendimento individuale. Gli educatori inoltre promuovono il supporto reciproco tra i ragazzi (*peer-tutoring*), un mutuo aiuto che valorizza le risorse di ciascuno. L'approccio educativo del servizio e la stretta collaborazione con gli insegnanti permetteranno inoltre all'équipe di focalizzarsi sui bisogni specifici degli alunni. Nel caso in cui i ragazzi raggiungano un numero di iscritti troppo elevato, verranno proposte delle turnazioni di frequenza, in modo da garantire un accompagnamento efficace e di qualità da parte degli educatori. **A8 Interventi Specifici DSA:** Parallelamente al servizio Slalom sito in via Roma, si prevede l'apertura di uno spazio compiti DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) presso la stessa sede. Lo spazio è a disposizione per 5 giorni settimanali in orario extrascolastico dalle ore 14.00 alle ore 17.30 per tutti i ragazzi che sono stati certificati DSA.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì
14:00-14:30	pranzo	pranzo	pranzo	pranzo
14:30-16:00	primo turno	primo turno	primo turno	primo turno
16:00-17:30	secondo turno	secondo turno	secondo turno	secondo turno

All'interno di questo spazio i partecipanti saranno accompagnati in attività di "sostegno" specifico e recupero scolastico per favorire le attività di studio e lo svolgimento dei compiti in un ambiente motivante e volto al potenziamento delle abilità e dell'autostima dello studente.

Questa azione si pone come finalità principale di offrire ai ragazzi DSA, che sono demotivati e hanno uno scarso rendimento scolastico, la possibilità di esprimere le proprie qualità, sviluppare competenze che già possiedono e di poter apprendere nuove strategie compensative per potere affrontare serenamente il percorso scolastico. Secondariamente ha come obiettivo fondamentale sostenere le famiglie nelle difficoltà che incontrano quotidianamente nell'aiutare i propri figli a svolgere i compiti. Nello spazio compiti saranno contemporaneamente presenti tre educatori che seguiranno ogni ora due/tre ragazzi individualmente. Il rapporto 1 a 3 garantisce una maggiore efficacia di far passare e acquisire i diversi strumenti compensativi.

**A9 Famiglie del mondo:** spazio di apprendimento della lingua italiana condotto da facilitatori linguistici, offerto alle donne straniere, con contemporanea possibilità di accudimento dei bambini in fascia prescolare nel periodo compreso fra ottobre e maggio, nella giornata di giovedì dalle 8.30 alle 10.30 (orario da definire in base alle esigenze delle utenti). È un "luogo che offre un tempo e uno spazio" a mamme, bambini/e per stare insieme, imparare a giocare, a conoscersi meglio e soprattutto, acquisire una maggiore e/o migliore competenza nell'uso della lingua italiana L2. Nella nuova progettazione consolideremo gli interventi rivolti alla dimensione relazionale della donna immigrata,

Rinnovo procedura di coprogettazione per la gestione del servizio Doposcuola innovativo Busto Garolfo

a tal proposito abbiamo ad esempio pensato di proporre il pranzo condiviso nella prima o nell'ultima mezz'ora. **A10 Raccordo con il Servizio Sociale:** Il progetto intende rafforzare la capacità di *caring* del contesto e quindi punta al lavoro di rete con concrete azioni di collaborazione tra servizi sociali e l'equipe. Sono previsti momenti di programmazione e verifica delle attività con i referenti comunali, oltre agli incontri di aggiornamento mensili e legati all'insorgere di esigenze e bisogni specifici. Questi momenti saranno preceduti dall'invio di un report sul servizio da parte del coordinamento, i cui elementi di approfondimento saranno predefiniti con l'AC. **A14 Collaborazione con la scuola:** A inizio anno scolastico i coordinatori si interfacciano con il referente scolastico nominato dalla direzione, a seguire verranno fatte le iscrizioni e stabiliti i turni di frequenza. A dicembre/gennaio e ad aprile l'equipe educativa incontra il personale scolastico per fare un punto sull'andamento dei ragazzi iscritti al Punto Studio. A giugno si procederà con la verifica dei percorsi congiunta del personale scolastico con l'equipe educativa. **A15 Attività in collaborazione con altri enti:** L'attività di rete con gli enti viene presentata nel §4.

### **3) Rispondenza della proposta rispetto ai bisogni individuati e alla tipologia di utenza/territoriale**

Nel § 1, all'interno dell'analisi di contesto abbiamo definito come punti di attenzione su cui deve in particolare concentrarsi il Servizio in progettazione le dimensioni relative al protagonismo giovanile, alla predisposizione di esperienze di cittadinanza, alla espressione di desideri, potenzialità, risorse e alla presenza dei minori sul territorio in un'ottica di placemaking e sensemaking, ovvero di abitare e costruire uno spazio aperto, flessibile e partecipativo riempiendolo di senso e di sguardi valoriali nuovi e generativi. Parallelamente abbiamo sottolineato come altro punto di attenzione il supporto nelle difficoltà di apprendimento e scolastiche legate a cause endogene ed esogene anche delle famiglie stesse nel sostenere bambini e ragazzi nello studio e sul piano educativo. In risposta a questo tipo di difficoltà Slalom vuole caratterizzarsi come un **contesto educativo ed animativo, uno spazio-tempo progettuale denso di significato che vuole promuovere un equilibrato sviluppo dei processi emotivi, affettivi ed intellettivi**, il soddisfacimento dei bisogni d'identificazione, come dei bisogni di espressione, di creatività, di costruzione dell'individualità, di inclusione sociale ed autonomia. Il servizio si ispira alla pedagogia della libertà di origine freireriana, che lavora sull'**agency del minore**, e sulla sua capacitazione all'interno del servizio e sul territorio. La proposta progettuale ricerca rispondenza rispetto ai bisogni individuati attraverso la cura e la connessione di diverse funzioni che sono concretizzate dalle attività di gestione proposte: **funzione educativa:** la relazione educativa viene assunta come strumento di mediazione fondamentale per il lavoro con i minori, sia individualmente che soprattutto nel gruppo; è fondata sull'ascolto, sull'emersione di bisogni e desideri, sulla fiducia reciproca, la libertà di scelta, accoglienza non giudicante mantenendo una posizione "altra" rispetto al ragazzo (asimmetria educativa). Nella prossimità relazionale con il minore si promuovono l'autonomia, il benessere formativo, esperienze significative (culturali, sportive, aggregative, di cittadinanza attiva... ); **funzione preventiva ed inclusiva:** gli enti coprogettanti pongono un'attenzione significativa alle opportunità di accoglienza verso situazioni di vulnerabilità individuale e disagio sociale. Il metodo di lavoro dell'équipe si fonda, a partire dal progetto educativo individuale, sull'integrazione, ossia sull'interazione spontanea e reciproca tra tutti i bambini e i ragazzi. In una prospettiva di sostegno alle famiglie numerose opportunità ed attività sono destinate a garantire la promozione di una genitorialità positiva e l'accompagnamento ed orientamento ai servizi, la possibilità di costruire spazi di conoscenza e dialogo tra e con le famiglie. In una prospettiva di riconoscimento inclusivo delle forme di protagonismo giovanile si spinge fortemente la realizzazione di percorsi che incontrino realtà naturale e sociale fuori dalle mura del

Rinnovo procedura di coprogettazione per la gestione del servizio Doposcuola innovativo Busto Garolfo

servizio, che promuovano ricerca esplorazioni ed esperienze, interpretando il territorio come scenario nel quale bambini e ragazzi possono essere attori riconosciuti di parola e proposta. **funzione di socializzazione**: è una funzione agita attraverso la metodologia dell'intervento gruppale sia per l'attività di aiuto e supporto allo studio sia per le attività di natura animativo – aggregative. La modalità di interazione privilegiata fra gli iscritti è quella del *Cooperative Learning e Learning by doing*, facendo leva sul dispositivo gruppale come ambito privilegiato in cui sperimentare la crescita personale e sociale. Il carattere di servizio a bassa soglia consente l'implementazione di modelli di intervento "peer to peer"; **funzione di promozione e sviluppo di comunità educante**: il Servizio è orientato a contribuire alla qualità formativa ed educativa del sistema territoriale, favorendo progettualità capaci di creare saldature con scuole ed agenzie educative; vuole favorire una visione innovativa delle possibilità legate agli apprendimenti non formali ed informali promuovendo azioni territoriali coordinate con attori pubblici e privati secondo il principio della comunità educante, vale a dire coinvolgendo e sostenendo le risorse familiari e di comunità

#### **4) Esistenza di reti territoriali adeguatamente descritte e argomentate**

Il lavoro di rete prevede il coinvolgimento con tutte le realtà istituzionali e gli enti sociali che intercettano i ragazzi (es. scuola, oratorio, società sportive). Fare un lavoro di rete significa creare, consolidare e istituzionalizzare una serie di contatti e di scambi con le diverse associazioni, agenzie educative, le scuole (scuola primaria e secondaria di primo grado). In particolar modo sarà fondamentale la collaborazione con i servizi sociali del Comune di Busto Garolfo attraverso riunioni di co-progettazione, confronto e monitoraggio delle attività proposte e dei cammini dei singoli ragazzi che aderiranno al progetto. Principale obiettivo della rete sarà quello della prevenzione e promozione della crescita di bambini e di ragazzi che si trovano in un particolare stato di disagio, ma anche far crescere bambini e ragazzi "normali" facendo acquisire le giuste competenze per diventare uomini e donne credibili.

Sicuramente il lavoro di rete opererà sia sull'individuo sia sui gruppi prendendo in carica non solo il suo contesto familiare, ma anche tutte le esperienze che ciascun individuo vive nella quotidianità. Quindi il lavoro di rete risulta essere un elemento imprescindibile tanto nella fase della progettazione quanto nella fase della realizzazione degli eventi stessi.

A dimostrazione, gli enti co-progettanti hanno già consolidato ampie reti territoriali: l'Associazione Hakuna Matata, dal 2005, opera nel territorio del comune di Busto Garolfo e dei comuni limitrofi collaborando con realtà quali Comune di San Giorgio su Legnano; I.C. "Carducci" di San Giorgio su Legnano e di San Vittore Olona; Scuola secondaria di primo grado "Caccia" di Busto Garolfo; Servizi Sociali del comune di Busto Garolfo e di San Giorgio su Legnano; Oratorio Sacro Cuore di Busto Garolfo e San Filippo Neri di San Giorgio su Legnano; Associazione Alpini di Busto Garolfo; Società sportiva Bustese; associazione Comunemente; Enti locali (fattoria di Tullio, piscina comunale, Mournè, Pro Loco, ecc), Rotary Club di Castellanza; Caritas Ambrosiana e FOM. Nel Febbraio 2019, l'associazione ha ricevuto il "Panettone D'Oro" per le attività svolte sul territorio dell'Altomilanese. Il "Panettone d'oro" è una manifestazione meneghina che ogni anno, da vent'anni, premia persone e associazioni segnalate per le loro particolari virtù civiche.

Stripes, invece, oltre a gestire numerosi servizi Minori nell'Ambito Alto Milanese, è attore del Tavolo Giovani del PdZ, è partner del progetto di rete Reload sostenuto da Fondazione Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è partner della Rete Scuole contro il bullismo ed il cyberbullismo ed è, in ultimo membro del Forum del Terzo Settore del Legnanese, ciò che consente di attivare su progetti specifici una collaborazione aperta con altre cooperative ed associazioni dell'Ambito territoriale. Il lavoro svolto in questi anni nell'Ambito del Legnanese è stato quello di una costante promozione della rete coi servizi formali e non del territorio,

Rinnovo procedura di coprogettazione per la gestione del servizio Doposcuola innovativo Busto Garolfo

di co-progettazione e monitoraggio con istituti scolastici, famiglie e i servizi di rete socio-sanitaria, ed è stata un'occasione importante per costruire in sinergia con altri soggetti, prassi lavorative e risposte innovative. Ciò permette a Stripes di disporre di una mappa puntuale delle risorse che sull'intero distretto vengono messe a disposizione per i bisogni dei minori, delle famiglie. Stripes mira a rinforzare i rapporti virtuosi già intrapresi con gli operatori della rete istituzionale e ad ampliare la rete coinvolgendo soggetti di nuova conoscenza.

Il servizio si colloca quindi in una **dimensione di relazione e collaborazione** con gli enti formali e non del territorio. I principali nodi di reti con i quali ci interfacciamo sono raggruppati nelle figure soprastanti con la mappa della rete istituzionale e con una matrice che riporta le collaborazioni e sinergie possibili per area di intervento.

Con la **rete istituzionale** verranno fatti degli incontri nei quali verrà orientato il progetto educativo del minore che è seguito da altri soggetti del territorio. L'integrazione con i **servizi istituzionali del territorio** è volta a promuovere la condivisione di informazioni, obiettivi e strategie operative e organizzare momenti di raccordo per affrontare le situazioni di fragilità, in modo particolare quelle legate ai minori segnalati, alle famiglie e al disagio di nuclei familiari. Con la **Scuola** si manterrà la stretta collaborazione per l'attività del Punto Studio: gli operatori del Servizio svolgono un monitoraggio costante tra scuola e territorio, in questo senso gli incontri con i referenti scolastici e con i docenti di classe permettono una visione di insieme dell'intervento dei minori in difficoltà; in continuità col lavoro svolto in questi anni riteniamo importante aumentare lo scambio di informazioni, valutazioni sugli alunni seguiti, con i docenti, gli insegnanti e gli educatori di sostegno, con gli sportelli di ascolto ed i progetti di orientamento, in particolare nei momenti di passaggio di grado. Si valuterà inoltre la partecipazione alle giornate della solidarietà e alla mostra di fine anno, l'attivazione di laboratori di mediazione culturale e la collaborazione nella settimana dell'Intercultura. Si proporranno infine di progettare e realizzare insieme le Serate tematiche per i genitori. Si chiederà la collaborazione della **Polizia Locale** per quanto riguarda il progetto di educazione stradale dei bambini della Scuola Primaria. Il presente progetto inoltre si integra con le **politiche sociali e giovanili attivate a livello d'Ambito** e consolida la rete sovra comunale.

## 5) Curriculum degli operatori

Il personale impegnato nel Servizio presenta tutte le caratteristiche e le competenze utili ed adeguate alla tipologia di servizio specifico sia per i titoli formativi che esperienziali. Si presenta l'équipe nelle diverse progettualità:

### Coordinamento attività

Dott.ssa Sara Clemente - Coordinatrice spazio Slalom, Punto Blu E Famiglie nel Mondo

Dott. Alessio Aiello - Coordinatore spazio SLALOM

Dott. Alessandro Croci - Coordinatore spazio DSA

### Attività educative

Educatori Spazio SLALOM: Dott. Aiello Alessio, Dott.sa Zaffino Martina, Dott. ssa Calvino Veronica, Dott.ssa Rachele Ferioli, Dott.ssa Maddalena Galli.

Educatori Spazio DSA: Dott.sse Tartaglia Giulia, Mozzoni Ludovica, Dott.ri Vignati Davide, Pietrolata Federico

Educatrici Punto Blu: Dott.ssa Luida Kurti, Dott.ssa Monica Boggiani

Educatrici Famiglie del Mondo: Dott.ssa Paola Ferrarese, Dott.ssa Ilaria Cappelletti

Rinnovo procedura di coprogettazione per la gestione del servizio Doposcuola innovativo Busto Garolfo

## **6) Metodi e strumenti di monitoraggio e verifica, compreso il sistema di raccolta dei dati sull'utenza**

La *Valutazione e il Monitoraggio* rappresentano momenti che vivono, da un punto di vista temporale, parallelamente e in concomitanza con il procedere quotidiano dei servizi medesimi. La finalità della valutazione è la promozione della qualità (miglioramento dei risultati raggiunti) e lo sviluppo progettuale (ridefinizione delle aspettative, riprogettazione e ripensamento dell'operatività). L'oggetto dei processi di monitoraggio e valutazione è costituito quindi sia da elementi organizzativi (verifica, azione di controllo sull'impostazione del servizio) sia da elementi di natura più strettamente pedagogica (valutazione, ripensamento e riprogettazione sui gruppi o singoli che usufruiscono del servizio). Per realizzare quanto descritto, occorre il coinvolgimento di più soggetti e la definizione di tempistiche opportune; la scelta di forme di documentazione specifica e facilmente comprensibile anche in caso di passaggi di consegne; l'individuazione di indicatori pertinenti (efficacia) e misurabili (efficienza) che permettano di costruire una solida base di dati su cui procedere in senso valutativo per verificare efficacia, efficienza e qualità degli interventi attraverso "momenti di valutazione di sintesi" e "momenti di valutazione specifici di ogni singola attività". Sono "**momenti di valutazione specifici**" gli incontri di équipe, monitoraggio, verifica e riprogrammazione delle attività che la funzione di coordinamento dei servizi e i referenti degli Uffici comunali svolgono con gli operatori. Sono "**momenti di valutazione di sintesi**" gli incontri di monitoraggio, verifica e riprogrammazione del Servizio nel suo complesso del Coordinatore e i Referenti degli Uffici comunali. Il coordinamento, nell'ambito della valutazione di sintesi, presenterà all'AC le proprie relazioni. Gli strumenti di verifica e valutazione generali e specifici proposti, costruiti negli anni di gestione del Servizio, sono rivolti a valutare in maniera quantitativa e qualitativa il raggiungimento degli obiettivi del servizio e delle varie progettualità, a valutare il funzionamento dei processi di lavoro, la comunicazione, l'organizzazione e la gestione del servizio. Tutte le attività saranno quindi documentate sia attraverso i documenti formali (programmazioni settimanali, mensili, schede osservative, diario, relazioni intermedie del Coordinatore, test, Relazione Finale ecc.), sia attraverso la documentazione (verbali) relativa agli incontri con i referenti istituzionali, i servizi, le scuole, i docenti, le Famiglie e agli incontri ordinari e straordinari dell'équipe di lavoro (supervisione, formazione). I documenti e i dati sull'utenza e sull'andamento dei progetti educativi individuali sono oggetto di restituzione con i servizi sociali, la scuola e la famiglia, seguendo le coordinate del patto educativo e prevedendo, a partire dall'iscrizione al servizio e dai colloqui mensili, una restituzione intermedia e finale. Quanto alla **rilevazione e valutazione del gradimento** del servizio, gli enti in co-progettazione utilizzano dei questionari di gradimento predisposti per i ragazzi, per la Committenza e le famiglie fruitrici dei servizi e dei questionari di soddisfazione del personale educativo che verificano il benessere percepito dagli operatori, per migliorare il processo di gestione delle risorse umane.